



Scheda informativa 15 dicembre 2023

Dialogo politico

Di cosa si tratta?

La Svizzera e l'Unione europea (UE) intrattengono relazioni in svariati ambiti mediante colloqui tecnici. Ma finora è mancato un quadro di riferimento per l'intera gamma delle loro relazioni. L'obiettivo è quindi istituire un dialogo politico ad alto livello (ossia a livello ministeriale) che copra tutti gli ambiti della via bilaterale e si tenga regolarmente. In materia di politica estera e di sicurezza esiste già un dialogo politico separato, che verrà rafforzato.

Esito dei colloqui esplorativi e sguardo ai negoziati

Nei colloqui esplorativi si è vagliata la possibilità del dialogo politico come strumento di gestione strategico. Sul piano politico, ossia a livello di Consiglio federale, l'intento è di monitorare gli sviluppi degli accordi bilaterali secondo un approccio olistico e di dibattere insieme delle sfide da affrontare. Il dialogo politico verrà generalmente condotto dal Dipartimento federale degli affari esteri (DFAE) in collaborazione con gli altri dipartimenti a seconda delle tematiche discusse.

Il dialogo politico potrà essere affiancato da altri dialoghi più settoriali, per esempio sulla politica di sicurezza o sulla politica finanziaria; non sostituirà i comitati misti settoriali, che vengono guidati da specialiste e specialiste dell'Amministrazione federale, sono di natura tecnica e hanno per oggetto temi specifici. L'obiettivo è quindi arricchire i dialoghi settoriali attraverso una prospettiva politica e olistica.

In vista del dialogo politico ciascun comitato misto elaborerà una panoramica dei propri lavori.

Differenze rispetto all'accordo istituzionale

L'approccio precedente, che prevedeva un accordo istituzionale orizzontale, non chiariva la questione del dialogo politico. Era in programma solo un comitato misto orizzontale. Il dialogo politico ora previsto consentirà invece un'interazione politica più ampia. Non sarà quindi istituito un comitato tecnico misto sovraordinato. Le attività specifiche di coordinamento e di monitoraggio rimarranno di competenza dei comitati misti.